

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL MUNICIPIO 4 57100 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01334410493
Numero Rea	LI 119231
P.I.	01334410493
Capitale Sociale Euro	76.500 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di organizzazione di datori di lavoro, federazioni di industria, commercio, artigianato e servizi, associazioni, unioni, federazioni fra istituzioni (94.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia di Livorno - Autorita' di Sistema Portuale
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.105	276
II - Immobilizzazioni materiali	25.757	36.650
Totale immobilizzazioni (B)	26.862	36.926
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	197.021	63.194
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.910	564.018
Totale crediti	373.910	564.018
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	100.000
IV - Disponibilità liquide	932.886	981.979
Totale attivo circolante (C)	1.503.817	1.709.191
D) Ratei e risconti	2.946	4.824
Totale attivo	1.533.625	1.750.941
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.500	76.500
IV - Riserva legale	15.300	15.300
VI - Altre riserve	814.754	632.090
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.441	182.665
Totale patrimonio netto	926.995	906.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.287	335.488
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.913	257.027
Totale debiti	269.913	257.027
E) Ratei e risconti	430	251.871
Totale passivo	1.533.625	1.750.941

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	876.958	1.032.082
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	133.827	(243.070)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	133.827	(243.070)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	216.508	727.347
altri	3.331	179.165
Totale altri ricavi e proventi	219.839	906.512
Totale valore della produzione	1.230.624	1.695.524
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199	1.280
7) per servizi	551.673	753.263
8) per godimento di beni di terzi	11.324	11.147
9) per il personale		
a) salari e stipendi	448.819	460.610
b) oneri sociali	143.062	139.422
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.790	58.478
c) trattamento di fine rapporto	35.790	58.478
Totale costi per il personale	627.671	658.510
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.879	13.703
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	553	276
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.326	13.427
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.422	2.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.301	16.485
14) oneri diversi di gestione	1.762	2.019
Totale costi della produzione	1.207.930	1.442.704
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.694	252.820
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	517	700
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	517	700
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.216	318
Totale proventi diversi dai precedenti	4.216	318
Totale altri proventi finanziari	4.733	1.018
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	607	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	607	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.126	1.017
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.820	253.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.379	71.172
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.379	71.172

21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.441	182.665
------------------------------------	--------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera prevalentemente nella gestione di servizi strumentali affidati dai soci e svolge un'attività di supporto indispensabile per l'Amministrazione Provinciale specie nelle materie della progettazione e del fund raising di risorse di matrice comunitaria.

La società, pertanto, promuove e coordina tutti gli strumenti utili alla realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali, regionali su incarico della Provincia di Livorno e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per favorire lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sul territorio provinciale; organizza e gestisce corsi di formazione professionale.

Nel corso del 2023 si è proceduto alle necessarie modifiche statutarie per perfezionare l'iter che ha formalizzato la volontà manifestata in esercizi precedenti da parte del Socio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale, di configurare Provincia di Livorno Sviluppo come propria società *in house*.

ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA MISURE INTRAPRESE DA PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 6 DEL D.LGS 175/2016.

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese dalla società per ottemperare alle disposizioni contenute nei vari commi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016. Un approfondito dettaglio è contenuto nella Relazione sul Governo Societario

Co. 1 del D. Lgs. 175/2016 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che Provincia di Livorno Sviluppo srl non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, si ritiene che il presente comma non sia di diretta pertinenza della Società, pertanto nessuna misura è stata adottata nell'ambito del dispositivo di cui al comma 1.

Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

A partire dalla propria prima nomina (giugno 2017), l'Amministratore Unico (confermato a giugno 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 e successivamente confermato in sede di Assemblea ad aprile 2023 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025) ha condotto per conto della società una specifica valutazione del rischio di crisi aziendale che trova espressione nella presente sezione della relazione.

Tale valutazione, stante le ridotte dimensioni della società in termini di organico e di bilancio che consentono all'amministratore e alla dirigenza di poter monitorare costantemente ed efficacemente l'andamento aziendale, non ha rilevato per il 2023 situazioni di crisi da sottoporre alla compagine societaria. Non è stata quindi necessaria l'adozione di particolari provvedimenti, né di piani di risanamento.

Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 - valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016, stante le ridotte dimensioni aziendali e le relative caratteristiche organizzative, non si è previsto di integrare gli strumenti di governo societario di cui al comma 3 del medesimo articolo di legge.

Co. 4 del D. Lgs. 175/2016 - Relazione sul governo societario

In ottemperanza di quanto previsto dal comma 4 del D. Lgs 175/2016, la relazione sarà pubblicata unitamente al Bilancio di esercizio 2023, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa, nella sezione "società trasparente" del sito istituzionale

Co. 5 del D. Lgs. 175/2016 - Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, stante le ridotte dimensioni aziendali e le relative caratteristiche organizzative, non si è previsto di integrare gli strumenti di governo societario di cui al comma 3 del medesimo articolo di legge.

Si da atto che, in linea con quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e nell'art.4 comma 2 dello Statuto societario, oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci Provincia di Livorno ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Conformemente con quanto previsto dall'**articolo 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016**, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, il socio Provincia di Livorno, ha proceduto all'attribuzione di **indirizzi gestionali** finalizzati al contenimento del complesso delle spese di funzionamento. Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.13 del 16.03.2023 il Socio Provincia di Livorno ha approvato il Documento unico di Programmazione all'interno del quale sono previsti gli indirizzi di carattere gestionale attribuiti a Provincia di Livorno Sviluppo srl per il periodo 2023-2025. La Società ha provveduto a recepire suddetti indirizzi con determina n.06/2023.

Tutto ciò premesso, per il triennio 2023-2025 la società dovrà svolgere la propria gestione garantendo il rispetto degli indirizzi attribuiti dal socio Provincia di Livorno:

In relazione a suddetti indirizzi si conferma che la società ha operato al fine di ottemperare al loro rispetto, con le risultanze sotto indicate:

1. Il bilancio di esercizio 2023 ha raggiunto un risultato positivo;
2. Non sono presenti squilibri gestionali o risultati di esercizio negativi;
3. la società ha proceduto nel corso dell'esercizio 2023 a n.2 assunzioni a tempo indeterminato finalizzate ad un parziale copertura del turnover. Nel corso del periodo 2020/2023, infatti la società ha visto ridursi il numero dei dipendenti a causa di 8 dimissioni ed un pensionamento e successive 8 nuove assunzioni;
4. il rapporto annuale 2023 tra la voce "costo del personale" (voce B9 del CE) al netto degli incrementi contrattuali e la somma dei ricavi delle vendite e della prestazioni (voce A1 del CE) con gli altri ricavi e proventi (voce A5 del CE) al netto delle sopravvenienze è pari a 0,50 e pertanto superiore al risultato di predetto rapporto nell'esercizio 2022 (pari a 0,43). In relazione al parametro in esame si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 vi è stata una riduzione di ricavi per incarichi affidati dai soci. In particolare si registra una differenza di € 217.105 per la Provincia di Livorno ed € 67.500 per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per un totale di -€ 284.605,00 rispetto all'esercizio precedente. Suddetto importo avrebbe garantito un rapporto pari a 0,41. Nonostante questo aspetto, ad ogni modo, la società ha operato garantendo un risultato utile di bilancio in linea con le annualità precedenti e nel pieno rispetto di quanto previsto dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; oltre l'80% del fatturato, infatti, è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci
5. il rapporto annuale tra la sommatoria delle voci di costo B6, B7, B8, B9, B14 del CE e la somma dei ricavi delle vendite e della prestazioni (voce A1 del CE) con gli altri ricavi e proventi (voce A5 del CE) del bilancio 2023 al netto delle sopravvenienze è pari a 0,96 e quindi superiore al risultato di predetto rapporto nell'esercizio 2022 (pari a 0,94), ma in linea con quanto ottenuto nel 2021. Anche in questo caso, come al punto precedente, si rileva il

saldo ricavi negativo di € 284.605 nell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022 per incarichi dai soci. Suddetto importo avrebbe garantito un rapporto pari a 0,79.

6. non rileva

7. il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) per l'esercizio 2023 è pari ad € 1.207.930, quindi inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2022 (pari ad € 1.442.704).

Approfondita analisi del rispetto degli indirizzi attribuiti dal socio Provincia di Livorno è contenuta all'interno della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

2. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;

3. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso del pagamento;

4. la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a

quelli adottati nell'esercizio precedente;

5. la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

6. si è tenuto conto della nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni comparabilità voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

7. il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione, per i soli crediti, secondo le aree geografiche;

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 26.826.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.100.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e di ampliamento e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.105. Tale costo residuo si riferisce a due fatture del notaio di Euro 1.381,48 ciascuna relative a verbali di assemblea straordinaria per modifiche statutarie anni 2019 e 2023.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 1.105 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non

ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 25.757.

In tale voce risultano iscritti:

- costruzioni leggere;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Terreni e fabbricati

Costruzioni leggere 10%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura varia e minuta 15%

Altri beni

Mobili e macchine ufficio 12%

Macchine ufficio elettroniche e computer 20%

Arredamento 15%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022 € 36.926

Saldo al 31/12/2023 € 26.862

Variazioni - 10.064

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	43.806	285.302	329.108
Ammortamenti (Fondo amm. to)	43.529	248.652	292.181
Valore di bilancio	276	36.650	36.926
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.382	2.433	3.815
Ammortamenti dell'esercizio	553	13.326	13.879
Totale variazioni	829	(10.839)	(10.010)
Valore di fine esercizio			
Costo	45.188	287.735	332.923
Ammortamenti (Fondo amm. to)	44.081	261.978	306.059
Valore di bilancio	1.105	25.757	26.862

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si fa presente che l'incremento per acquisizione si riferisce ad una fattura notarile relativa ad un verbale di assemblea straordinaria per modifiche statutarie.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.).

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.503.817. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 205.374.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze relative a lavori in corso su ordinazione

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le rimanenze finali sono relative a lavori in corso su ordinazione e sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 197.021.

Rispetto al passato esercizio si è avuta una variazione in aumento dei lavori in corso su ordinazione per 133.827. Questo è dovuto a servizi realizzati tra la fine del 2023 ed inizio 2024, ad alcuni progetti finanziati con la vecchia fase di programmazione 2014-2020 per i quali siamo in attesa degli esiti ed i saldi finali, e soprattutto all'attuazione di numerosi progetti finanziati dalla nuova fase di programmazione 2021-2027 che hanno avuto inizio nel secondo semestre dell'esercizio 2023 ed avranno termine nel 2024.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del costo sostenuto al 31/12/2023, determinato come sommatoria dei costi ragionevolmente imputabili, e quindi dei ricavi a rimborso delle spese sostenute, sulla base delle risultanze della contabilità e delle certificazioni effettuate alle Autorità di Gestione.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 373.910.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 190.108.

Le voci con variazioni di importo più rilevante sono:

- crediti v/clienti (€ -168.741), riferita a documenti contabili emessi nel 2023 e non saldati al 31.12.2023, saldo confermato a seguito di circolarizzazione clienti e risultato inferiore rispetto all'esercizio 2022;

- fatture da emettere (€ -103.037), riferita a fatture di competenza 2023 per servizi prestati nel corso dell'esercizio e non emesse al 31.12.2023; suddetto saldo è risultato inferiore rispetto all'esercizio 2022 per minor numero di servizi terminati negli ultimi giorni dell'esercizio 2023.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali risultano pertanto complessivamente pari ad euro 270.662, e sono rappresentati dai crediti verso clienti (pari ad euro 36.124) calcolati al netto del fondo svalutazione crediti (pari ad euro 13.664) e dalle fatture da emettere, pari ad euro 248.202.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Complessivamente pari ad euro 12.043 sono rappresentati dai rimborsi /conguagli inail, pari ad euro 658, dagli anticipi vs i fornitori, pari ad euro 1.912, da altri crediti, pari ad euro 2.493 e dai crediti per cauzioni, pari ad euro 6.980.

Crediti tributari

Complessivamente pari ad euro 91.205 sono rappresentati dall'acconto per imposta sostitutiva rivalutazione tfr, pari ad euro 4.145, dal residuo credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati a e b alla legge n.232/2016) - art.1, commi 1054 e 1055, legge n.178/2020, pari ad euro 205, dal credito annuale iva, pari ad euro 20.786, dal credito annuale irap, pari ad euro 9.804 e dal credito annuale ires, pari ad euro 56.265.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si fornisce di seguito la ripartizione dei crediti secondo quanto previsto dall'art.2435 bis, comma 5 c.c..

Area geografica	Toscana	Totale
Crediti vs clienti	270.662	270.662
Crediti tributari	91.205	91.205
Crediti vs altri	12.043	12.043
Totali	373.910	373.910

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 932.886, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 49.093.

RATEI E RISCONTI ATTIVI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Si fa presente che non esistono risconti attivi superiori ai cinque anni.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.946 (risconti attivi 2.946).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 1.878.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. patrimonio netto Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

V - Riserve statutarie

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 926.995 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 20.440.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	76.500	Capitale sociale	B	76.500
Riserva legale	15.300	Ris. Utili ex art.2430 CC	B	15.300
Altre riserve				
<i>Riserva straordinaria</i>	704.718	Ris. Utili accantonati	A-B-C	704.718
<i>Versamenti in c/capitale</i>	110.036	Ris. Di Capitale	A-B	110.036
Totale altre riserve	814.754			814.754
Totale	906.554			906.554
Quota non distribuibile	201.836 91.800			201.836
Quota distribuibile	704.718			704.718

Legenda: A: per aumento di Capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

TFR - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 336.287; Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 35.790.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 336.287 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 799.

DEBITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 269.913.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 12.886 e le voci con variazioni di importo più rilevante sono:

- debiti v/fornitori (€ +48.191) per fatture non saldate al 31.12.2023; suddetto saldo risulta superiore rispetto all'esercizio precedente ed è dovuto principalmente a prestazioni effettuate al termine del 2023 con conseguente ricevimento di fatture nel periodo finale dell'anno e saldate ad inizio 2024;
- erario c/ires (€ -51.004,24) riduzione di imposta derivante dal minor risultato di esercizio rispetto al 2022;
- fatture da ricevere (€ -41.255,65) riferita a fatture di competenza 2023 per servizi affidati nel corso dell'esercizio e non ricevute al 31.12.2023; suddetto saldo è risultato inferiore rispetto all'esercizio 2022 per minor numero di servizi terminati negli ultimi giorni dell'esercizio 2023.

Debiti verso fornitori

Complessivamente pari ad euro 174.460, sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali e comprendono i debiti commerciali nei confronti dei fornitori, pari ad euro 95.383, le note di credito da ricevere, pari ad euro -208 e le fatture da ricevere, pari ad euro 79.285.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.179 relativo ai Debiti tributari, così composti:

- ritenute lavoro dipendente euro 5.878;
- ritenute lavoro autonomo euro 301.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad euro 16.875 e comprendono i contributi inps su lavoro dipendente, pari ad euro 11.527, i contributi vs fondo est, pari ad euro 156, i contributi vs ente bilaterale, pari ad euro 34, i contributi vs fondi di previdenza dirigenziale, pari ad euro 4.945 e ritenute sindacali pari ad euro 213.

Altri debiti

Complessivamente pari ad euro 71.853 comprendono il debito relativo alla rilevazione degli oneri differiti personale dipendente di competenza dell'esercizio, pari ad euro 55.118, debiti per conto esborsi, pari ad euro 16.487 e debiti vs ente Provincia per euro 248.

Debiti bancari

Complessivamente pari ad euro 545 comprendono esclusivamente gli oneri bancari rilevati per competenza nell'esercizio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI/RISCONTI PASSIVI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Si fa presente che non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore ai 5 esercizi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 430 (risconti passivi 430). Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 251.441.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto di abbuoni, e ammontano a euro 876.958.

I ricavi non finanziari, riguardanti i contributi ricevuti sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 219.839.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.207.930.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

In particolare, tale sezione comprende: interessi attivi su certificati di deposito pari ad euro 517, interessi attivi di c/c pari ad euro 4.216 ed altri oneri finanziari passivi pari ad euro 607.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi e/o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano a 6.379 euro (IRES 5.361 euro, IRAP 1.018 euro).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
 - Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 9)
 - Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
 - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
 - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
 - Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
 - Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art.2497- bis c. 4 C.C.)
 - Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)
- Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
 - Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
 - Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio dei dipendenti è pari a 12,601 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif.art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	21.944

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non risultano impegni assunti dalla società verso terzi.

Garanzie

Non ci sono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale rilasciate dalla società.

Passività potenziali

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni riconducibili a quanto indicato nella voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono state effettuate secondo le leggi di mercato, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni riconducibili alla voce A5 del conto economico "Contributi in c/esercizio" sono state realizzate nel rispetto della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in tema di progetti finanziati da fondi Comunitari, Nazionali, Regionali. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art.2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif.art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C. C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte dell'Ente Provincia di Livorno, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 70%, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

A far data dal 31 ottobre 2023, a seguito della configurazione di Provincia di Livorno Sviluppo come società in-house anche dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, la società è soggetta al controllo analogo congiunto dei due soci ai sensi dell'art.16 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un

pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia di Livorno e della Autorità del Sistema Portuale.

ENTE PROVINCIA	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	166.627.507	149.607.060
C) Attivo circolante	98.600.201	85.886.516
Totale attivo	265.227.708	235.439.576
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000
Riserve	159.312.521	146.634.868
Utile (perdita) dell'esercizio	878.770	2.685.332
Totale patrimonio netto	185.191.291	174.320.200
B) Fondi rischi e oneri	187.759	179.089
D) Debiti	59.472.069	49.064.376
E) Ratei e risconti passivi	20.376.589	11.929.911
Totale passivo	265.227.708	235.439.576

ENTE PROVINCIA	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	54.912.928	44.786.909
B) Costi della produzione	56.835.705	41.824.468
C) Proventi e oneri finanziari	(123.033)	(219.268)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.329.803	302.902
Imposte sul reddito di esercizio	405.223	360.743
Utile (perdita) dell'esercizio	878.770	2.685.332

Autorità Sistema Portuale

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	686.771.101	648.639.290
C) Attivo circolante	764.712.055	715.203.849
D) Ratei e risconti attivi	43.317	78.277
Totale attivo	1.451.526.473	1.363.921.416
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.583.914	2.583.914
Riserve	201.774.508	195.145.709
Utile (perdita) dell'esercizio	4.147.999	6.628.799
Totale patrimonio netto	208.506.421	204.358.422
B) Fondi rischi e oneri	13.156.800	11.511.841
C) Trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato	4.761.321	4.155.265
D) Debiti	1.221.666.175	1.141.446.922
E) Ratei e risconti passivi	3.435.756	2.448.966

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
Totalepassivo	1.451.526.473	1.363.921.416

Autorita' Sistema Portuale

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	45.770.849	39.362.717
B) Costi della produzione	38.174.399	33.130.486
C) Proventi e oneri finanziari	(135.516)	(32.109)
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	(372.716)	1.414.965
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.940.218	986.287
Utile (perdita) dell'esercizio	4.147.999	6.628.799

La voce rettifiche di valori di attività finanziarie indicate nel conto economico comprendono anche il punto E) relativo ai Proventi ed Oneri Straordinari.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 20.441, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Riserve/fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti - Prospetto riserve/fondi presenti al 31/12/2023

Non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Vers.ti soci in c/capitale	110.036
Riserva da trasformazione	-
Riserva sovrapprezzo quote	-
Totali	110.036

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Informativa ex art.1, c.125, Legge n.124/2017 - Contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti, vantaggi economici ricevuti

CF RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	CF EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
01334410493	ARPAT	04686190481	€ 8.500,00	09-gen-23	MARINE STRATEGY CIG ZA232E0750
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 18.000,00	09-gen-23	Museo 1879
01334410493	ADSP MTS	92130540492	€ 27.000,00	16-gen-23	Formazione esterna Z7B30C3220
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 42.500,00	16-gen-23	SIRSS 1888
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 15.956,68	20-gen-23	Efficientamento 1836
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,74	24-gen-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,76	24-gen-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 9.260,68	07-feb-23	Fiori di Controvirole
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 86.065,58	10-feb-23	Salone Orientamento Polo Sea 1899
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,76	13-feb-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	IIS Vespucci Colombo	00104330493	€ 55.128,64	16-feb-23	From Port to Port
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 98.360,00	01-mar-23	Edifici Provinciali Punto Zero 1913
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 35.080,36	07-mar-23	Suolo Pubblico 1911
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 10.744,00	07-mar-23	Gionat 1856
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 22.958,69	21-mar-23	Asterisco 1921
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 42.500,00	03-apr-23	SIRSS 1888
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 20.000,00	04-apr-23	Osservatorio Trasporti 1880
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 24.590,82	04-apr-23	Edifici Provinciali Punto Zero 1913
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 50.327,87	04-apr-23	Aggiornamento Portali 1987
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,74	11-apr-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,76	13-apr-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	ADSP MTS	92130540492	€ 54.000,00	04-mag-23	Formazione esterna 9494470C7E
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 20.065,56	09-gen-23	Museo 1879
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 23.900,00	01-giu-23	SAPE 1869
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 24.048,71	01-giu-23	Osservatorio Trasporti 1880
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,74	02-giu-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 28.770,49	02-giu-23	Museo 1938
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,76	21-giu-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	Regione Toscana	01386030488	€ 11.431,92	07-lug-23	MAG.PRO
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 12.364,25	14-lug-23	Circumvectio Plus 1920

CF RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	CF EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 27.140,98	21-lug-23	Monitoraggio impianti termici 1919
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 42.500,00	27-lug-23	SIRSS 1888
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,74	31-lug-23	Infopoint ZF5367B4FE
01334410493	ARTI	94277540483	€ 7.300,00	01-ago-23	Pon Inclusione 89970020ED
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 34.438,03	03-ago-23	Asterisco 1921
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 4.277,46	03-ago-23	Hinge 14347
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 38.356,00	03-ago-23	Museo 1938
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,74	05-set-23	Infopoint ZE13B7BA6B
01334410493	Regione Toscana	01386030488	€ 13.966,89	14-set-23	I.PRO.CULTURA
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 23.386,90	08-set-23	Suolo Pubblico 1911
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 4.087,85	03-ott-23	E_BussED 14364
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,76	23-ott-23	Infopoint ZE13B7BA6B
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 42.500,00	20-ott-23	SIRSS 1888
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 5.100,00	07-nov-23	GAMTA
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 10.000,00	07-nov-23	Museo 1938
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,74	22-nov-23	Infopoint ZE13B7BA6B
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 24.018,04	24-nov-23	SAPE 1869
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 14.491,85	01-dic-23	Modì 14336
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 27.259,72	04-dic-23	Osservatorio Trasporti 1940
01334410493	Comune di Livorno	00104330493	€ 2.946,76	07-dic-23	Infopoint ZE13B7BA6B
01334410493	IIS Vespucci Colombo	00104330493	€ 6.125,41	13-dic-23	From Port to Port
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 1.229,51	04-dic-23	Programma Antiviolenza
01334410493	INAPP	80111170587	€ 22.619,80	11-dic-23	MaQuam
01334410493	ARTI	94277540483	€ 6.574,94	18-dic-23	Up Per AP 9010104
01334410493	ARPAT	04686190481	€ 8.500,00	27-dic-23	MARINE STRATEGY CIG ZA232E0750

Livorno, 10 Febbraio 2024
L'Amministratore Unico
PAOLO NANNI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paolo Nanni, Amministratore Unico della società, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 10/02/2024